

Angelo de Francisco Mazzaccara

“Assemblaggi metacrilatici 2019”



“L'Isola nello Spazio “ (dic.2020)

Angelo de Francisco Mazzaccara

“Assemblaggi Metacrilatici - 2019”





Universo Da Vinci

L'Opera nasce da un'attenta meditazione sul lavoro leonardesco; dalle primari forme geometriche, sintesi del tutto, all'assemblaggio di queste per costruire macchine o marchingegni semoventi che dialogano con lo spazio circostante.

Il cubo racchiuso tra i due anelli che si intersecano (come l'Uomo vitruviano a cui Leonardo si ispira), rappresenta la sintesi del Da Vinci, con le sue molteplici facce di Artista, pittore, scienziato, anatomista, costruttore di macchine ed utensili, che in un lontano futuro troveranno applicazioni nel nostro moderno mondo. Su ogni faccia di questo cubo, delle piastrelle girevoli raffiguranti vari momenti della sua ricerca.

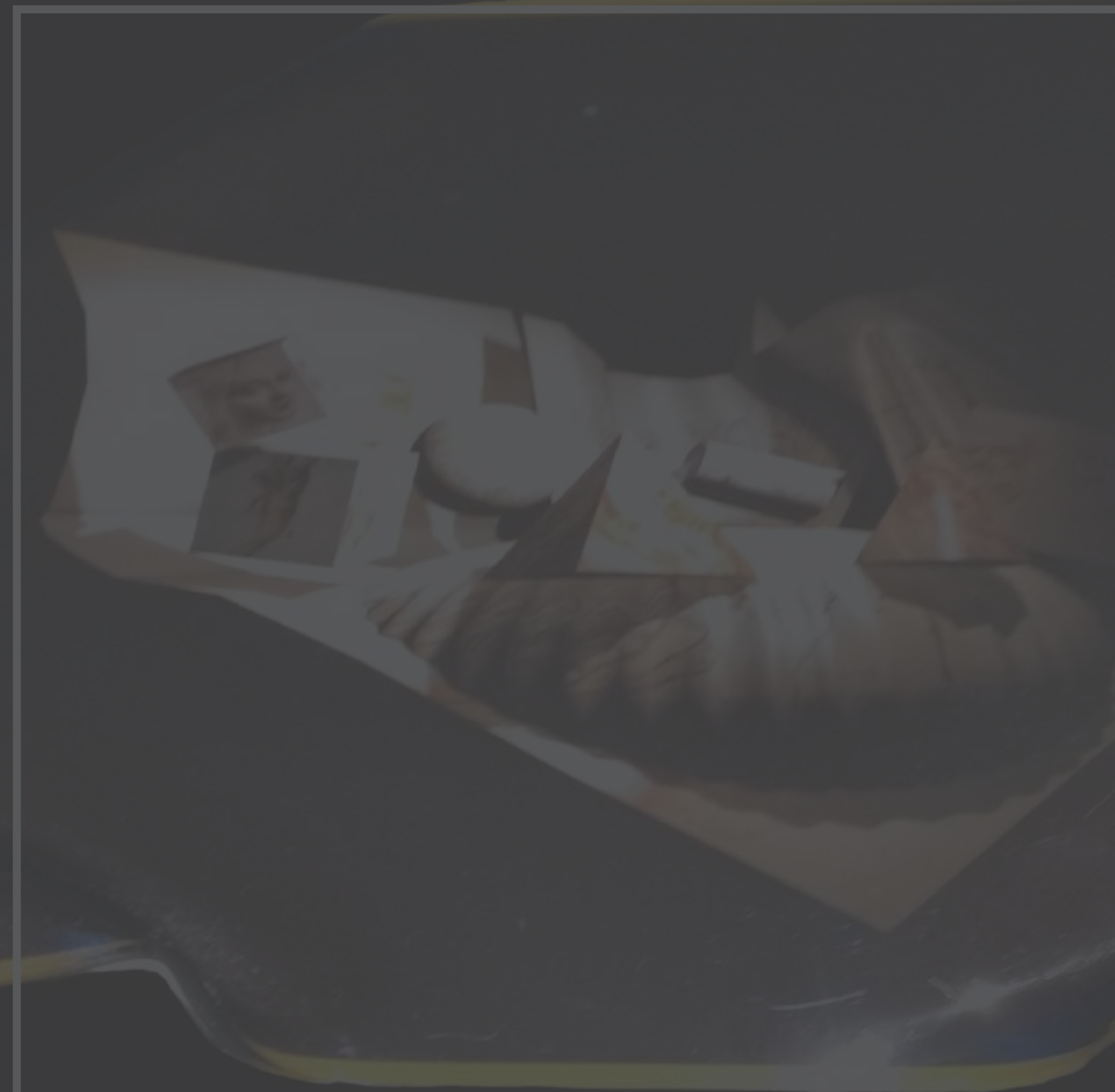
L'Opera poggia su un panneggio a specchio che riflette l'immagine del cubo e tutto ciò che racchiude, oltre al riflesso dello spettatore, che incuriosito muove i vari componenti di questo assemblaggio, che si apre all'ambiente circostante e alle future epoche in divenire.



“Universo Da Vinci” - 2019











“Universo Da Vinci” - 2019



“Katamarano - 2019”



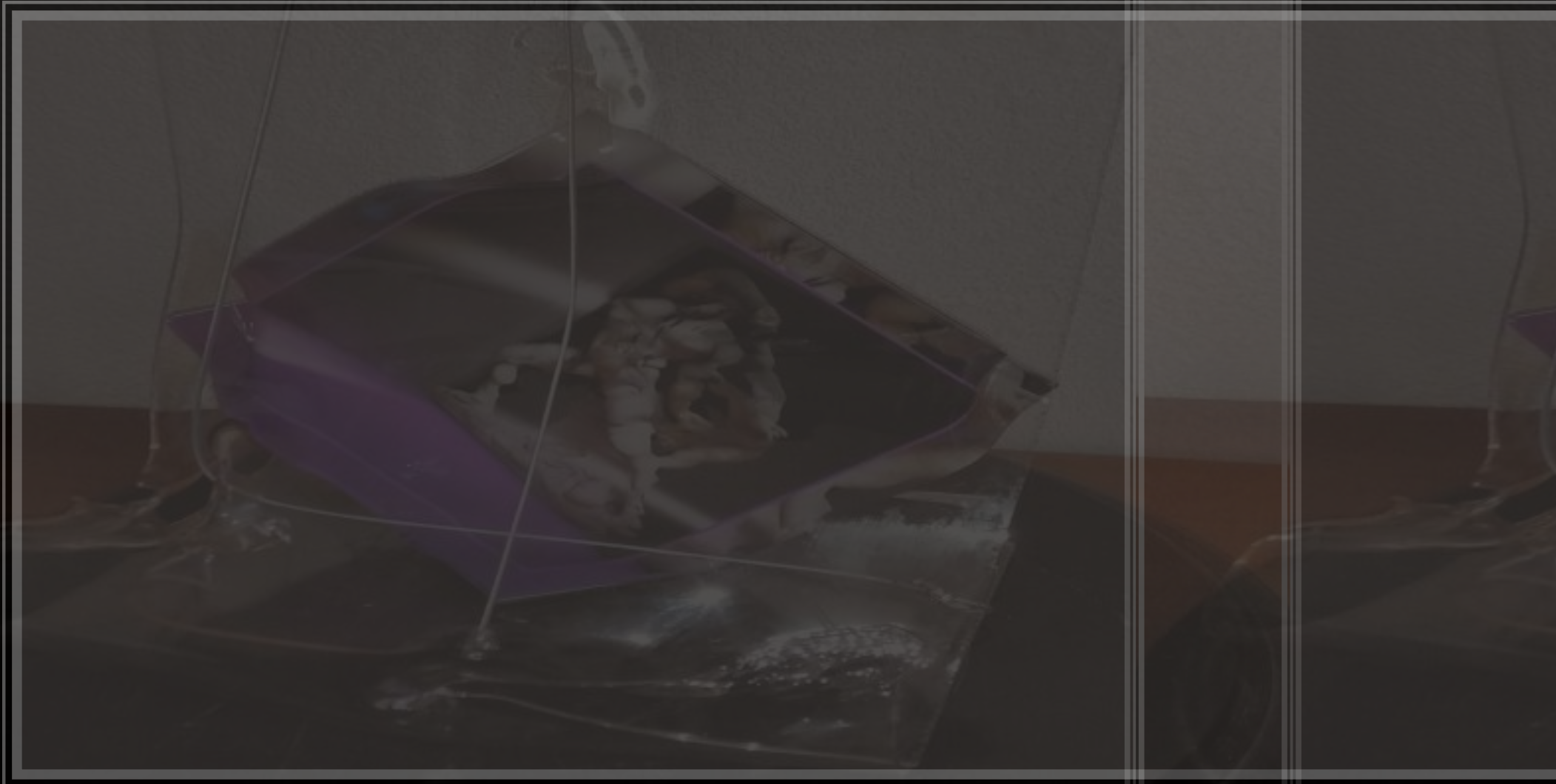














“La Nave” (Marzo 2019)
(cm 25 x 30 x 20)

*Non sono sculture ma Assemblaggi, elementi di recupero in plexiglass termodeformati e assemblati.
La Nave è il simbolo dell'avventura umana, della sua ricerca nell'ignoto.
Passato e presente si fondono in questo spirito di ricerca che l'Uomo fa ogni giorno; anche se ha raggiunto la sua sfera, la sua natura lo porta in un continuo viaggio verso nuovi orizzonti.
L'Immagine di questo Ercole potente rappresenta lo spirito sopito che ognuno di noi racchiude nel suo inconscio, che alle volte emerge e altre naufraga; ma in entrambi i casi è il nostro DNA che ci portiamo dietro, ovunque andiamo.*

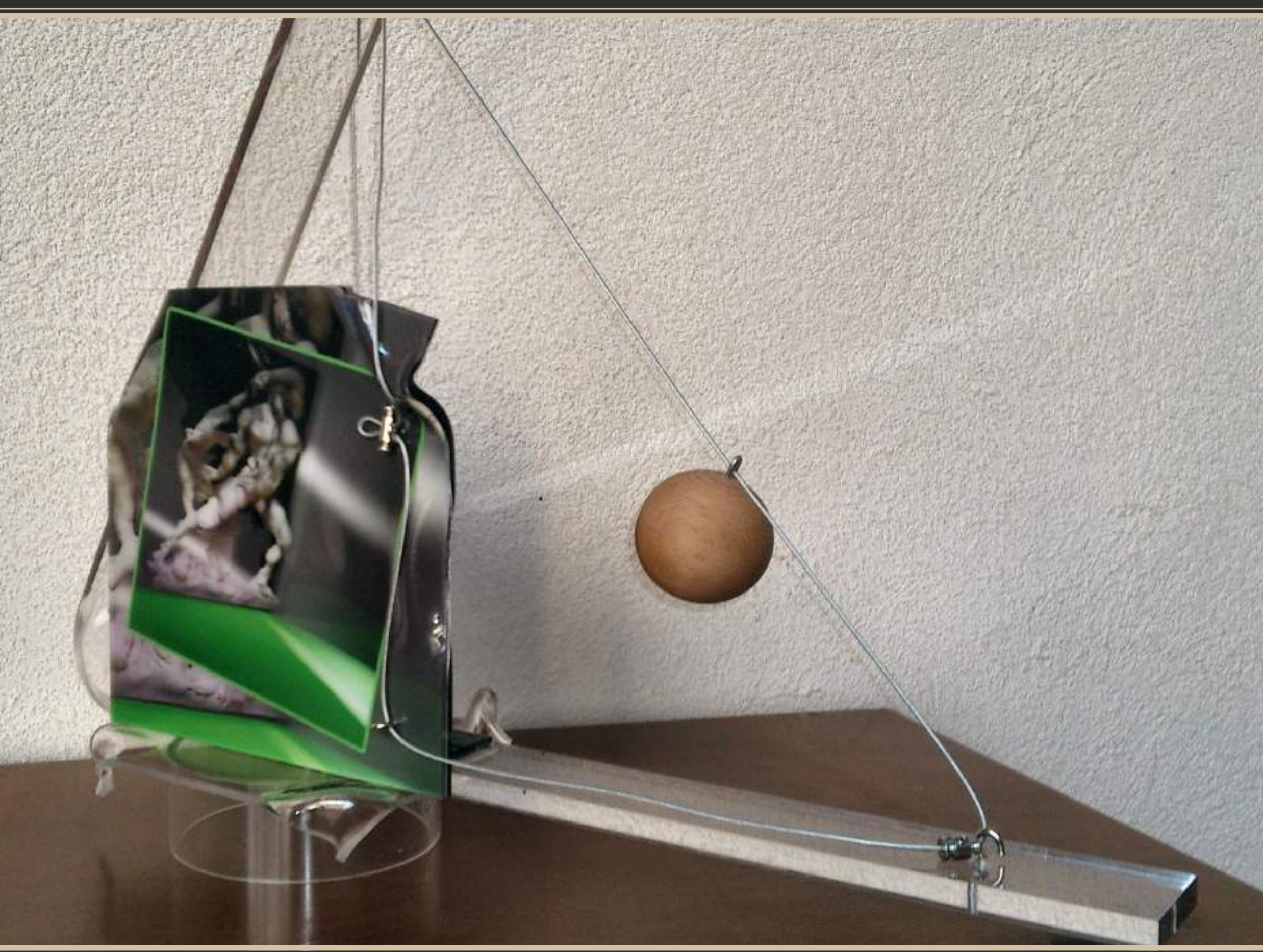
“La Nave” (marzo2019)
(cm 25 x 30 x 20)





“La Nave” (marzo2019)
(cm 25 x 30 x 20)





“Il Veliero della Speranza” (marzo 2019)
(cm 40 x 40 x 20)

Non sono sculture ma Assemblaggi, elementi di recupero in plexi-glass termodeformati e assemblati.

Questa linea orizzontale e verticale mi ricordano l'albero e la prua di una nave che solca in un mare infinito.

A poppa, la forza dell'Uomo che naviga in questo mare circondato da insidie (attualmente questa pandemia), alla ricerca di una terra promessa, accogliente, ma come la Luna irraggiungibile se non si aggancia a quelle “cime” che gli fanno manovrare questo Veliero.



*“Io ti spaccherò” (aprile 2019)
(cm 40 x 30 x 15)*



Non sono sculture ma Assemblaggi, elementi di recupero in plexiglass termo-deformati e assemblati.

Il Mondo chiuso in una scatola nera bloccato da un microscopico Virus, sembra soccombere alla potenza devastante di questo Alieno venuto fuori da chissà dove.

Più forte però è l'istinto e la volontà di vivere dell'Uomo che, come un antico Eroe greco, raccoglie tutte le sue forze in un poderoso slancio, per riaffermare la sua supremazia in un mondo che lo vuole distruggere.

*“La Zattera” (aprile 2019)
(cm 30 x 30 x 20)*



Non sono sculture ma Assemblaggi, elementi di recupero in plexiglass termodeformati e assemblati. Volti di uomini rassegnati ed increduli su una zattera di plexiglass nero avvolti in una tempesta di vento (il plexiglass trasparente), sospinti chissà dove. Le funi che scorrono da un capo all'altro, ricordano le "cime" di una nave che tengono legate le speranze di poter pilotare quel che resta di questo vascello, verso porti sicuri. Come Ulisse nel mare cercava la sua amata Itaca, noi ora cerchiamo la nostra identità, scaraventati da una parte all'altra da un avverso destino

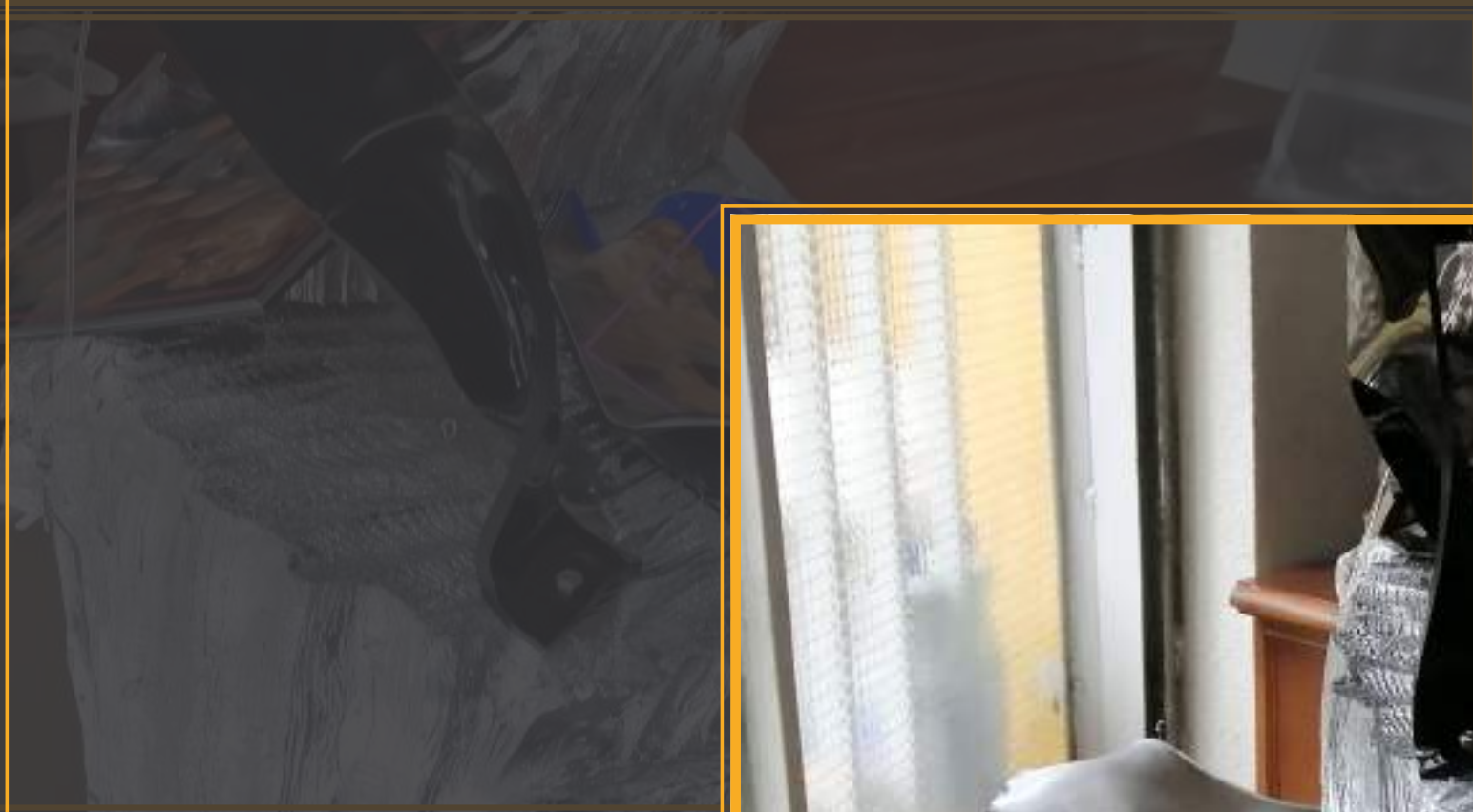
*“La Zattera” (aprile 2019)
(cm 30 x 30 x 20)*





*“Navigando in mare aperto” (30 aprile 2019)
(cm 40 x 45 x 30)*

*“L’ Isola nello Spazio “
(dic.2020)*



*“L’ Isola nello Spazio “
(dic.2020)*



*Progetto Grafico di
Angelo de Francisco Mazzaccara*

